

□ **Interrogazione n. 33**

presentata in data 21 settembre 2015

a iniziativa del consigliere Giancarli

“Diritto alla sicurezza dei cittadini”

a risposta immediata

- Premesso che il volto tumefatto di un industriale jesino, imprenditore capace, dinamico e innovatore, persona mite, seria ed amata, testimonia, e purtroppo non c'era bisogno di questa brutta conferma, che nelle Marche il diritto alla sicurezza non è garantito;

- Preso atto che l'imprenditore, come purtroppo è successo tante altre volte in varie parti del territorio marchigiano, dal Nord al Sud, è stato aggredito di notte nella sua abitazione e la sua vita, e quella dei suoi cari, è stata messa a repentaglio, come già accaduto troppo spesso a molte persone all'interno delle proprie case;

- Considerato che fatti simili non debbono più ripetersi; non sono tollerabili in una società libera e democratica;

INTERROGA

il Presidente della Giunta regionale:

- per sapere se non ritiene urgente coinvolgere le prefetture marchigiane, le forze di polizia della Regione Marche, il Ministero dell'Interno, al fine di adottare misure di prevenzione e repressione per garantire il diritto alla convivenza civile e alla sicurezza di tutti i cittadini marchigiani.